

Ospiti spagnoli Ma il viaggio se lo pagano

ROCCASTRADA — La visita dei gemelli spagnoli? Si farà, ma a spese loro. Nel lungo percorso di scambi culturali internazionali compiuto negli ultimi anni, Roccastrada compie una gaffe diplomatica. In procinto di partire alla volta della cittadina spagnola di Borepos, per firmare il terzo *matrimonio* europeo, il Comitato gemellaggi roccastradino scopre di non aver fatto domanda per l'assegnazione del contributo straordinario Ue che avrebbe permesso di coprire le spese del viaggio in Italia della delegazione spagnola il prossimo primo maggio, data prevista per siglare il gemellaggio in terra di Maremma.

«C'è stato un piccolo incidente di percorso — spiega Mario Amerini, presidente del Comitato —, ci siamo dimenticati di chiedere il finanziamento europeo per i gemellaggi. La conseguenza è che gli spagnoli dovrebbero sostenere di tasca propria le spese di viaggio». L'incidente diplomatico preoccupa gli spagnoli, giacché la somma perduta dovrebbe aggirarsi intorno a 7 mila euro, ma l'errore potrebbe essere sanato da un contributo straordinario del Comune o, in caso negativo, potrebbe essere lo stesso Comitato a metter mano al portafoglio. «In alternativa — spiega Amerini — non resterebbe che rimandare la cerimonia di Roccastrada».